

N. 4

MOZIONE – art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: Alienazione patrimonio immobiliare comunale – tutela anziani



Segreteria Generale

P.G.

Data

65286

22/08/2017



COMUNE DI PAVIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che recentemente il quotidiano locale ha riportato alcune dichiarazioni dell'assessore Fabio Castagna circa l'intenzione dell'amministrazione di procedere all'alienazione di alcuni beni immobiliari comunali;

Atteso che gli immobili alienabili sono previsti dal Documento Unico di Programmazione 2017-2020;

Considerato che tra gli immobili alienabili ci sono alcune unità abitative facenti parte del patrimonio ERP (Corso Strada Nuova);

Che alcuni di questi alloggi sono abitati da persone anziane che da tempo vi risiedono;

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a non procedere all'alienazione di detti beni immobiliari qualora nel nucleo familiare degli occupanti sia presente un anziano e/o disabile salvo l'accettazione volontaria del cambio alloggio;
- 2) ad ottenere un ulteriore assenso specifico del Consiglio Comunale per procedere all'alienazione di ogni alloggio adibito a ERP;
- 3) a riferire al Consiglio Comunale l'esito delle azioni conseguenti all'attuazione del presente atto di indirizzo.

Pavia, 21 agosto 2017

Francesco Brendolise
Consigliere Comunale



Segreteria Generale

P.G.

66059

Data

25/8/2017



N. 8

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: contro la demolizione della scuola di gomme di Khan al Ahmar (Palestina).

COMUNE DI PAVIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la fondamentale funzione educativa sostenuta dalla Scuola di Gomme di Khan al Ahmar a Gerusalemme est, Palestina, realizzata dalla ONG Vento di Terra nel 2009 con il contributo dalla cooperazione Italiana e della Conferenza Episcopale Italiana e sostenuta da numerosi Enti Locali italiani;
- VISTA la partecipazione e il sostegno del Comune di Pavia al progetto che accoglie ad oggi oltre 200 bambini della scuola primaria, appartenenti alla comunità beduina Jahalin, tra le più povere della Palestina;
- CONSIDERATO che per la scuola, situata in Area C sotto controllo militare israeliano, permane un ordine di demolizione e che tale ordine potrebbe essere eseguito nelle prossime settimane privando i 200 alunni di una risorsa fondamentale e, di fatto, dell'esercizio al diritto allo studio;
- CONSIDERATO che il plesso è integrato nel sistema scolastico dell'autorità palestinese, ed è un modello per l'architettura bioclimatica;
- VISTA la positiva relazione che lega il Governo Italiano a quello Israeliano.

INVITA IL SINDACO

ad intervenire presso il Governo Italiano perché attivi rapidamente tutti gli strumenti diplomatici affinché la scuola di Khan al Ahmar a Gerusalemme est, una realizzazione importante della cooperazione italiana alla quale ha partecipato anche il Comune di Pavia, non venga demolita e si preservi un servizio fondamentale per i minori delle comunità beduine, già pesantemente colpite dal conflitto.

Pavia, 25 agosto 2017

Francesco Brendolise
Consigliere Comunale



88220 20/14/2017

**MoVimento 5 Stelle
Mozione/ODG al Bilancio**Presentato in corso
di seduta
Favio 9.XI.17**No all'esternalizzazione dei servizi riguardanti il Villaggio S. Francesco**

Premesso che:

- lo Stato di crisi economica e sociale che colpisce i cittadini pavesi non accenna a cessare o rallentare;
- dai dati forniti in sede consiliare e di commissione dall'Assessore ai servizi sociali nonché dai dirigenti e tecnici di settore sono aumentate le richieste di aiuto economico da parte dei cittadini residenti di Pavia;
- 480 famiglie sono in attesa di una casa c.d. "popolare. Comune e Aler hanno centinaia di case vuote che non vengono utilizzate;
- l'Amministrazione Depaoli con avviso pubblico, e per mezzo della stampa cittadina, ha espresso l'intenzione di esternalizzare i servizi del Villaggio San Francesco;
- l'esternalizzazione dei servizi del Villaggio San Francesco comporta oneri al bilancio stimati in euro 657.000 in tre anni

Mozione N. 9

Ancora premesso che il Villaggio San Francesco:

- è una struttura nata sotto l'amministrazione Cattaneo, inaugurata il 4 ottobre 2010, utilizzata ancor oggi dall'amministrazione Depaoli per ospitare soggetti in grave situazione di difficoltà, come famiglie che hanno avuto uno sfratto, persone migranti senza dimora, e minori stranieri non accompagnati;
- è costato ai cittadini lombardi oltre 800.000 euro di fondi derivanti da Regione Lombardia, ed euro 500.000 derivanti dalla Fondazione Banca del Monte Lombardia, 53.000 euro provenienti dal Ministero degli Interni;
- per quanto sia stato progettato per essere una sorta di "primo ricovero" per le persone sotto sfratto, si è ben presto trasformato in una sorta di soluzione definitiva, dove le persone ospitate non sono state, se non in minima parte, accompagnate in effettivi percorsi di socializzazione e/o percorsi formativi e/o di reinserimento lavorativo, e per quel che riguarda gli sfrattati, percorsi di recupero della propria autonomia;
- ospita famiglie sfrattate che, anche nella sede del Consiglio comunale, hanno più volte manifestato contro i disservizi del Villaggio. A titolo esemplificativo e non esaustivo: - assenza di acqua calda, vitto scarso e di cattiva qualità, sovraffollamento, malfunzionamenti degli impianti di riscaldamento, assenza di privacy per sé e i propri familiari;

E inoltre, considerato che:

- i costi preventivati per l'affidamento esterno, da quanto riferito dal dirigente preposto presso la competente Commissione equivalgono a euro 657.000 per tre anni per circa un massimo di 80 persone ospitate annualmente e che ciò implica un costo a persona mensile di euro 228,12 ovvero che un nucleo familiare composto da 4 persone costa mensilmente euro 912,5;
- che la somma di euro 228, 12 per persona o 912,5 per nucleo familiare di 4 persone consentirebbe un diverso utilizzo nell'ottica di un welfare non assistenziale bensì inclusivo

Il Consiglio comunale impegna la Giunta a:

- non esternalizzare i servizi relativi alla gestione del Villaggio San Francesco

Giuseppe Polizzi

MoVimento 5 Stelle Pavia



Segreteria Generale
P.G. 88225 Data 20/11/2017

Presunto in corso di
sedute.
Pavia 9.XI.17

MoVimento 5 Stelle
Mozione/ODG al Bilancio
Chiusura Villaggio San Francesco

Mozione N. 20

Premesso che:

- lo Stato di crisi economica e sociale che colpisce i cittadini pavesi non accenna a cessare o rallentare;
- dai dati forniti in sede consiliare e di commissione dall'Assessore ai servizi sociali nonché dai dirigenti e tecnici di settore sono aumentate le richieste di aiuto economico da parte dei cittadini residenti di Pavia;
- 480 famiglie sono in attesa di una casa c.d. "popolare. Comune e Aler hanno centinaia di case vuote che non vengono utilizzate;
- l'Amministrazione Depaoli con avviso pubblico, e per mezzo della stampa cittadina, ha espresso l'intenzione di esternalizzare i servizi del Villaggio San Francesco;
- l'esternalizzazione dei servizi del Villaggio San Francesco comporta oneri al bilancio stimati in euro 657.000 in tre anni

Ancora premesso che il Villaggio San Francesco:

- è una struttura nata sotto l'amministrazione Cattaneo, inaugurata il 4 ottobre 2010, utilizzata ancor oggi dall'amministrazione Depaoli per ospitare soggetti in grave situazione di difficoltà, come famiglie che hanno avuto uno sfratto, persone migranti senza dimora, e minori stranieri non accompagnati;
- è costato ai cittadini lombardi oltre 800.000 euro di fondi derivanti da Regione Lombardia, ed euro 500.000 derivanti dalla Fondazione Banca del Monte Lombardia, 53.000 euro provenienti dal Ministero degli Interni;
- per quanto sia stato progettato per essere una sorta di "primo ricovero" per le persone sotto sfratto, si è ben presto trasformato in una sorta di soluzione definitiva, dove le persone ospitate non sono state, se non in minima parte, accompagnate in effettivi percorsi di socializzazione e/o percorsi formativi e/o di reinserimento lavorativo, e per quel che riguarda gli sfrattati, percorsi di recupero della propria autonomia;
- ospita famiglie sfrattate che, anche nella sede del Consiglio comunale, hanno più volte manifestato contro i disservizi del Villaggio. A titolo esemplificativo e non esaustivo: - assenza di acqua calda, vitto scarso e di cattiva qualità, sovraffollamento, malfunzionamenti degli impianti di riscaldamento, assenza di privacy per sé e i propri familiari;

E inoltre, considerato che:

- i costi preventivati per l'affidamento esterno, da quanto riferito dal dirigente preposto presso la competente Commissione equivalgono a euro 657.000 per tre anni per circa un massimo di 80 persone ospitate annualmente e che ciò implica un costo a persona mensile di euro 228,12 ovvero che un nucleo familiare composto da 4 persone costa mensilmente euro 912,5;

- che la somma di euro 228, 12 per persona o 912,5 per nucleo familiare di 4 persone consentirebbe un diverso utilizzo nell'ottica di un welfare non assistenziale bensì inclusivo

Il Consiglio comunale impegna la Giunta a:

- individuare soluzioni per il superamento del Villaggio San Francesco avendo quale criterio un welfare inclusivo, diffuso, e maggiormente rispettoso dei diritti sociali e del bisogno di autonomia dei nuclei familiari pavesi in difficoltà.

Giuseppe Polizzi
MoVimento 5 Stelle